



CALDONAZZO

## Fotovoltaico, stop in area di pregio Mozione in consiglio

CALDONAZZO – È convocato per giovedì prossimo, 19 giugno, alle 20 nella sala della Casa della Cultura, il consiglio comunale di Caldonazzo.

All'ordine del giorno, oltre alle comunicazioni del sindaco, all'approvazione del rendiconto del 2024 del Comune, i bilanci consuntivo del 2024 e preventivo del 2025 del corpo dei vigili del fuoco volontari e la nomina dei rappresentanti nell'assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol, c'è una mozione presentata all'unanimità da tutto il consiglio comunale (e dunque maggioranza e minoranza unite) per esprimere "pareri negativi alla realizzazione di impianti agrivoltaici in area agricola di pregio".

Il sindaco, Stefano Riccamboni, sentito in merito ha dichiarato che la mozione è secretata e a disposizione, attualmente, soltanto dei consiglieri comunali: «Solo dopo la discussione pubblica in sede di consiglio - spiega Riccamboni - verranno forniti tutti i dettagli».

Anche se dunque bisogna attendere qualche giorno affinché venga resa nota la posizione del consiglio caldo-

nazzese e, soprattutto, in merito a quale questione, il parere contrario potrebbe essere quello legato al progetto dell'impresa Edilpavimentazioni, con sede a Quaere (di cui *l'Adige* ha dato notizia lo scorso 8 giugno) per la realizzazione di un nuovo campo fotovoltaico da 7mila metri quadrati, in sponda destra del rio Valscura, al confine con un'area protetta.

**Sindaco: «Testo secretato»  
Potrebbe essere il progetto della Edilpavimentazioni**

La Provincia, con determinazione del Servizio sviluppo sostenibile e aree protette, in attesa dell'autorizzazione integrata per l'energia e l'autorizzazione unica territoriale, aveva dato parere favorevole, con alcune prescrizioni per l'intero progetto (che oltre al nuovo campo fotovoltaico prevede anche alcune migliorie all'attuale impianto di produzione).

**Lop**